



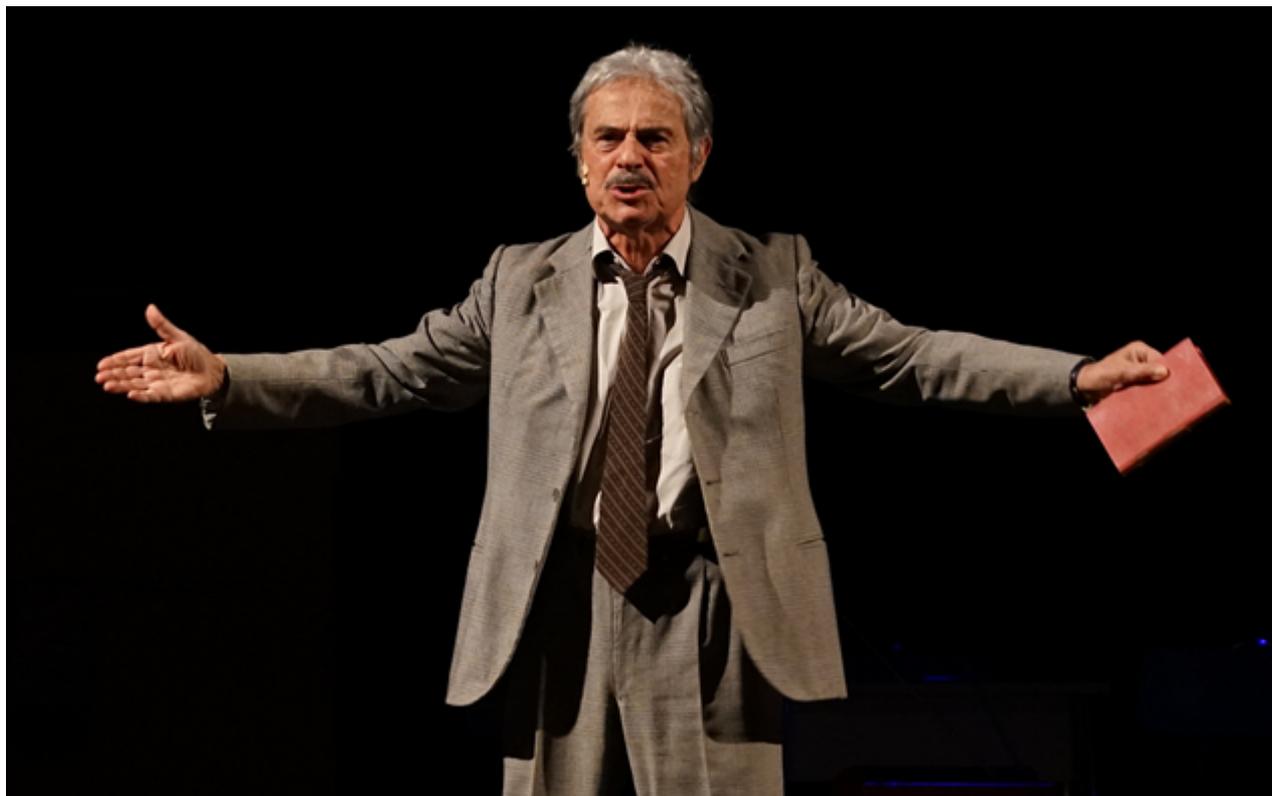
Il primo giornale online della provincia di Lecco

[Casateonline](#) > [Cronaca](#) > [dal territorio](#)

Scritto Sabato 05 gennaio 2019 alle 15:32

Casatenovo: Dapporto per l'esordio della stagione teatrale Auditorium, già sold-out

[Casatenovo](#)



Massimo Dapporto sul palco dell'Auditorium

Ha preso il via venerdì 4 gennaio la diciannovesima edizione della rassegna teatrale promossa dall'Auditorium di Casatenovo, capace di riscuotere ogni volta un enorme successo. Anche quest'anno infatti, il ciclo di spettacoli ospitati presso il cineteatro di Via Parini ha fatto il "tutto esaurito" a pochi giorni dall'apertura delle prevendite.



La programmazione della rassegna 2019 prevede cinque spettacoli con ospiti importanti del mondo del cinema, del teatro e della fiction italiani, confermando così l'alta qualità che ha caratterizzato anche la proposta degli anni passati.

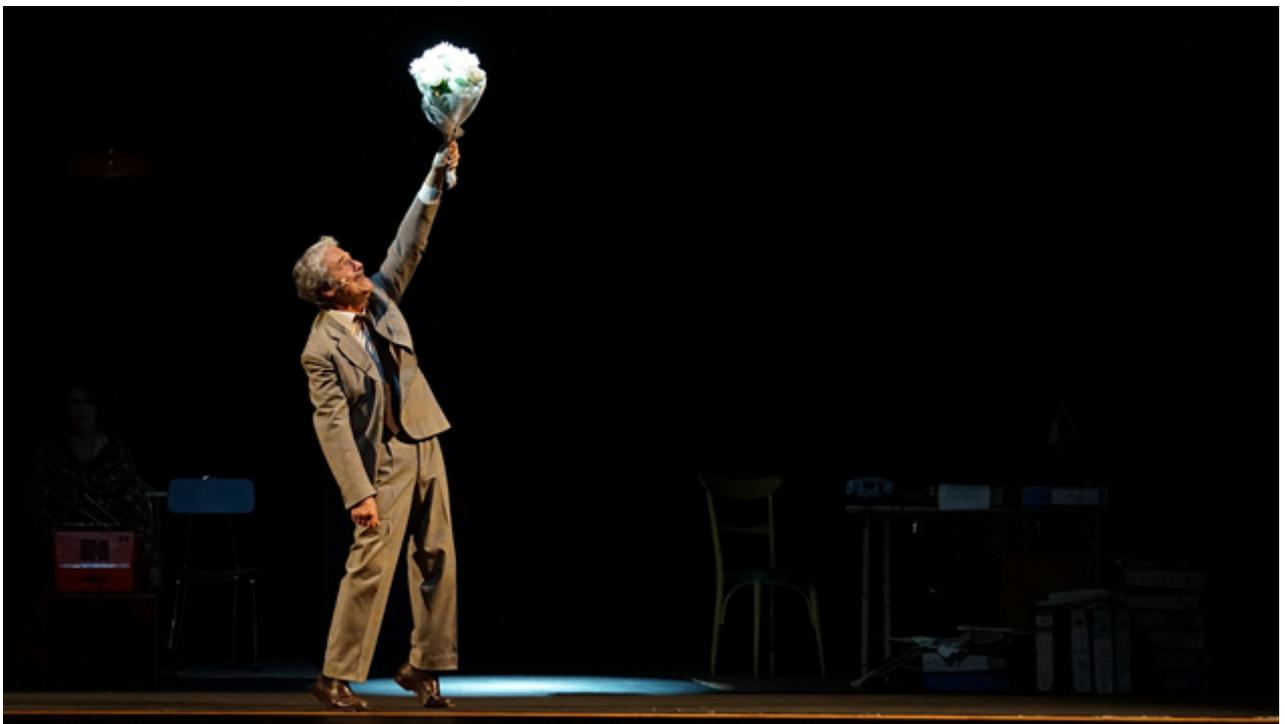
Venerdì sera l'esordio della stagione teatrale è stato affidato a "Un borghese piccolo piccolo", tratto dall'omonimo romanzo di Vincenzo Cerami, con protagonisti gli attori Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni, Roberto D'Alessandro, Matteo Francomano e Federico Rubino. Dal libro era stato tratto, in un secondo momento, anche il capolavoro cinematografico di Monicelli con Alberto Sordi e poi approdato a

teatro con le musiche di Nicola Piovani e la regia di Fabrizio Coniglio.



Applausi ieri sera a Casatenovo per lo spettacolo, capace di regalare momenti di comicità a tratti esilarante, ma fornendo al contempo anche spunti di riflessione su diverse tematiche: la possibilità di essere tutti uguali di fronte alla legge, le pari opportunità di emancipazione economica e sociale e infine il desiderio di raggirare le regole per ottenere facilmente ciò di cui si ha bisogno.

Giovanni Vivaldi - alias Dapporto - è un "borghese piccolo piccolo", un uomo di provincia che lavora al Ministero e che pur di "sistemare" il figlio Mario, è disposto a seguire "scorciatoie" del solito sottopotere italiano.



La raccomandazione, la massoneria, il capetto da blandire, pur di sognare un futuro migliore: nel ritratto di quel padre di famiglia c'è tanta storia d'Italia. E la sua straordinaria, feroce, attualità. Ma, come è noto, la vicenda prende una piega tragica. Non c'è scampo, non c'è speranza: una pallottola vagante cambia il corso della storia.



Grazie alla sua esperienza di attore ormai navigato e apprezzatissimo da pubblico e critica, Massimo Dapporto è riuscito a conferire al suo personaggio risvolti di ulteriore drammaticità, di umanità stanca, dolente, che cerca di trattenere in vita un sentimento ma è travolta dai fatti della vita sino a diventare una creatura mostruosa e cinica. Uno spettacolo che anche a Casatenovo si è confermato coraggioso, testimonianza implacabile della natura di certi apparati e mentalità del nostro Paese.



La rassegna teatrale casatese proseguirà a cadenza mensile sino alla primavera inoltrata. Venerdì 1 febbraio sul palco dell'Auditorium saliranno Ettore Bassi, Simona Cavallari, Giancarlo Ratti e Malvina Ruggiano per lo spettacolo "Mi amavi ancora...". Seguiranno poi "Quartet" giovedì 28 febbraio con Giuseppe Pambieri, Paola Quattrini, Cochi Ponzoni e Erica Blanc; "Casalinghi Disperati" mercoledì 27 marzo con Nicola Pistoia, Gianni Ferreri, Max Pisu, Danilo Brugia sino al gran finale con "Kiss me, Kate" giovedì 11 aprile con la compagnia di Corrado Abbati.

Contributo fotografico di Guglielmo Pennati (AfcB)

M.T.

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco